



ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Pasticceri

Io e mio fratello Roberto



Pasticceri Io e mio fratello Roberto

con **Roberto Abbiati** e **Leonardo Capuano**

produzione: Compagnia Umberto Orsini

Due fratelli gemelli.

Uno ha i baffi, l'altro no; uno balbetta, l'altro no.

Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare.

Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese. Tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto.

Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria? Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un'albicocca. Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica.

Dopo vent'anni e più di 400 repliche torna lo spettacolo cult di Leonardo Capuano così che il pubblico possa godere ancora di questa divertente commedia e dei meravigliosi dolci preparati in tempo reale.

Leonardo Capuano

Dopo il diploma alla Scuola di formazione teatrale Laboratorio Nove, inizia una lunga carriera teatrale nella quale si è rivelato al pubblico nella duplice veste di attore e autore con monologhi quali *La Cura* (2000), *Zero Spaccato* (2003), *La Sofferenza Inutile* (2012) e *Elettrocardiodramma* (2013). Nel 2003 crea con Renata Palminiello, *Due*. Ha lavorato con Alfonso Santagata negli spettacoli *Ubu Re* e *Terra sventrata*, con la compagnia Lombardi – Tiezzi ne *Gli uccelli di Aristofane* e con il regista Pietro Babina in *Ritter Dene Voss*. Nel 2017 partecipa a *Macbettu* di Alessandro Serra, vincitore del premio ANCT e del premio UBU come miglior spettacolo dell'anno. Lavora al film *Ariaferma* (2021) di Leonardo Di Costanzo, presentato al Festival di Venezia, e in televisione partecipa a *Vostro onore* di Alessandro Casale. Nel 2004 incontra Roberto Abbiati in spiaggia a Castiglioncello, nei giorni del festival Inequilibrio: lo vede mentre esce dal mare in scarpe, pantaloni e maglietta dopo un bagno e pensa che Roberto sia un tipo originale. Roberto la sera prima aveva fatto lo spettacolo *Il viaggio di Girafe* e, con la scusa dello spettacolo, Leonardo attacca bottone: inconsapevolmente, nasce così *Pasticceri*.

Roberto Abbiati

Lavora per il Teatro alla Scala nell'opera *The Flood* di Stravinskij con la regia di Peter Ustinov. Dopo *La vera storia di Biancaneve* e *I love Canberra* per la regia di Bolek Polivka, arriva *Riccardo l'infermo – Il mio regno per un pappagallo* scritto con Francesco Niccolini e liberamente ispirato a *Riccardo III* di Shakespeare.

Poi nascono *Una tazza di mare in tempesta* da Moby Dick di Melville, racconto per 20 spettatori, e *Il viaggio di Girafe*, spettacolo per bambini in diverse lingue.

Lavora con Carlo Mazzacurati nei film *La giusta distanza*, *La passione* e *La sedia della felicità*. A teatro porta in scena *Circo Kafka*, diretto da Claudio Morganti, e *Giorni felici* di Samuel Beckett, con Monica Demuru e la regia di Massimiliano Civica.

Nel lontano 2004 incontra Leonardo Capuano in spiaggia a Castiglioncello nei giorni del festival Inequilibrio. Dopo un bagno, Leonardo lo guarda con sorpresa, ride, e lui pensa che, con uno che ride così, si potrebbe fare uno spettacolo divertendosi. Leonardo presentava al festival *Zero spaccato*: con il pretesto dello spettacolo i due chiacchierano e, tra le righe, nasce *Pasticceri*.



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it